



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: SETTORE INSERIMENTO MIRATO L.68/99

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1385 del 21-09-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ARTICOLO 17 LEGGE 68/1999 – APPROVAZIONE MANUALE OPERATIVO E MODULISTICA
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell’ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto “Proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14” sino al 30.06.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.33/32 del 30.06.2020 avente ad oggetto “Proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.39/7 del 30.07.2020 avente ad oggetto “Ulteriore proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 art 14”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.44/29 del 04.09.2020 avente ad oggetto “Ulteriore proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 art 14”;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Determinazione n. 596/ASPAL del 26.04.2020 concernente “Approvazione Programma Annuale delle attività 2020” dell’Aspal;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020 (e successiva rettifica con Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020) concernente “Proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’articolo 3, quarto comma, del D.Lgs. 118/2011. Esercizio finanziario 2019”.

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell’ASPAL;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell’articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l’impiego sono individuati quali uffici competenti per l’erogazione dei servizi;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 50/16 e ss.mm. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge n. 183 del 2014 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e della perequazione Tributaria”;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATA la nota di servizio la n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento per la gestione del collocamento mirato in Sardegna corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l’inserimento mirato provinciali precedentemente all’entrata in vigore della L.R. 2/2016;

CONSIDERATO che l’ASPAL, con nota n. 51060 del 13.06.2017, ha richiesto l’attivazione di interventi adeguativi ai servizi di front office e back office del SIL Sardegna, finalizzati all’acquisizione e alla valutazione delle domande di verifica di ottemperanza;

VISTO il documento di Stima dell’obiettivo progettuale relativo a “Interventi straordinari di manutenzione adeguativa finalizzati all’acquisizione e alla valutazione delle domande di verifica di ottemperanza” sul Sistema Informativo del Lavoro;

RICHIAMATA la nota ASPAL prot n.94916 del 02.12.2019 di approvazione del documento di “Stima dell’Obiettivo progettuale”, propedeutica alla successiva messa a regime sul Sistema informativo Lavoro;

RITENUTO NECESSARIO approvare il manuale operativo e la relativa modulistica, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, predisposti per uniformare su tutto il territorio regionale la gestione della procedura informatizzata di verifica di ottemperanza;

DATO ATTO che, in ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’ASPAL, è prevista la compilazione di una check list per l’esecuzione dell’istruttoria a seconda del tipo di azienda. Per aziende che hanno presentato il PI la check list è salvata in automatico nel Sistema Informativo Lavoro, per quelle con prospetto assente la check list è extra SIL ed è prevista in allegato;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

Di approvare il Manuale operativo e la relativa modulistica, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, predisposti per uniformare su tutto il territorio regionale la gestione della procedura informatizzata di verifica di ottemperanza;

Di trasmettere il suddetto Manuale operativo ai CPI interessati;

Di dare mandato al Settore collocamento mirato e gestione L 68/99 per la diffusione della nuova modalità di gestione della verifica di ottemperanza alle stazioni appaltanti e alle SOA che ne fanno richiesta;

Si dà atto che la presente Determinazione verrà inserita nell’elenco sintetico mensile presente all’interno della sezione Albo delle determinazioni del sito istituzionale dell’ASPAL ai fini della generale conoscenza, mentre il testo integrale verrà pubblicato nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente/statuto e regolamenti/regolamenti ASPAL” del medesimo sito.

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

- Ricorso Gerarchico (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione
- Ricorso Giurisdizionale Amministrativo al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Azione Giurisdizionale Ordinaria: in materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
- Ricorso Giurisdizionale per l'accertamento della nullità: ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'incaricato dell'istruttoria: Maria Giovanna Putzu

Allegati:

Manuale operatore

Schede operative

- Format Autocertificazione organico aziendale
- Scheda approfondimento 1 calcolo quota di riserva
- Scheda approfondimento 2 riproporzionamento part time e lavoro intermittente
- Scheda approfondimento 3 Tabella esclusioni
- Check list istruttoria
- Normativa

Manuali SIL

- Manuale Operativo - Registrazione delle Imprese nel portale del SIL Sardegna
- Manuale Operativo - Servizi "on line" dedicati alle Pubbliche Amministrazioni, Stazioni Appaltanti e SOA per la predisposizione e l'invio delle domande di Verifica Ottemperanza
- PAR. 4.22 Verifiche di Ottemperanza – Rilevazione e Consultazione Domande di Verifica Ottemperanza
- PAR. 4.20 Verifiche di Ottemperanza - Gestione Istruttori
- PAR. 4.20 Verifiche di Ottemperanza - Rilevazione ed Istruttoria Domande di Verifica Ottemperanza

Modulistica SIL

- Domanda di verifica di ottemperanza – ente appaltante
- Domanda di verifica di ottemperanza – SOA
- Lettera verifica di ottemperanza
- Lettera non valutabilità domanda
- Lettera rigetto domanda
- Nota di richiesta coinvolgimento
- Check list istruttoria presente a sistema

Visto
Del Coordinatore del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate